



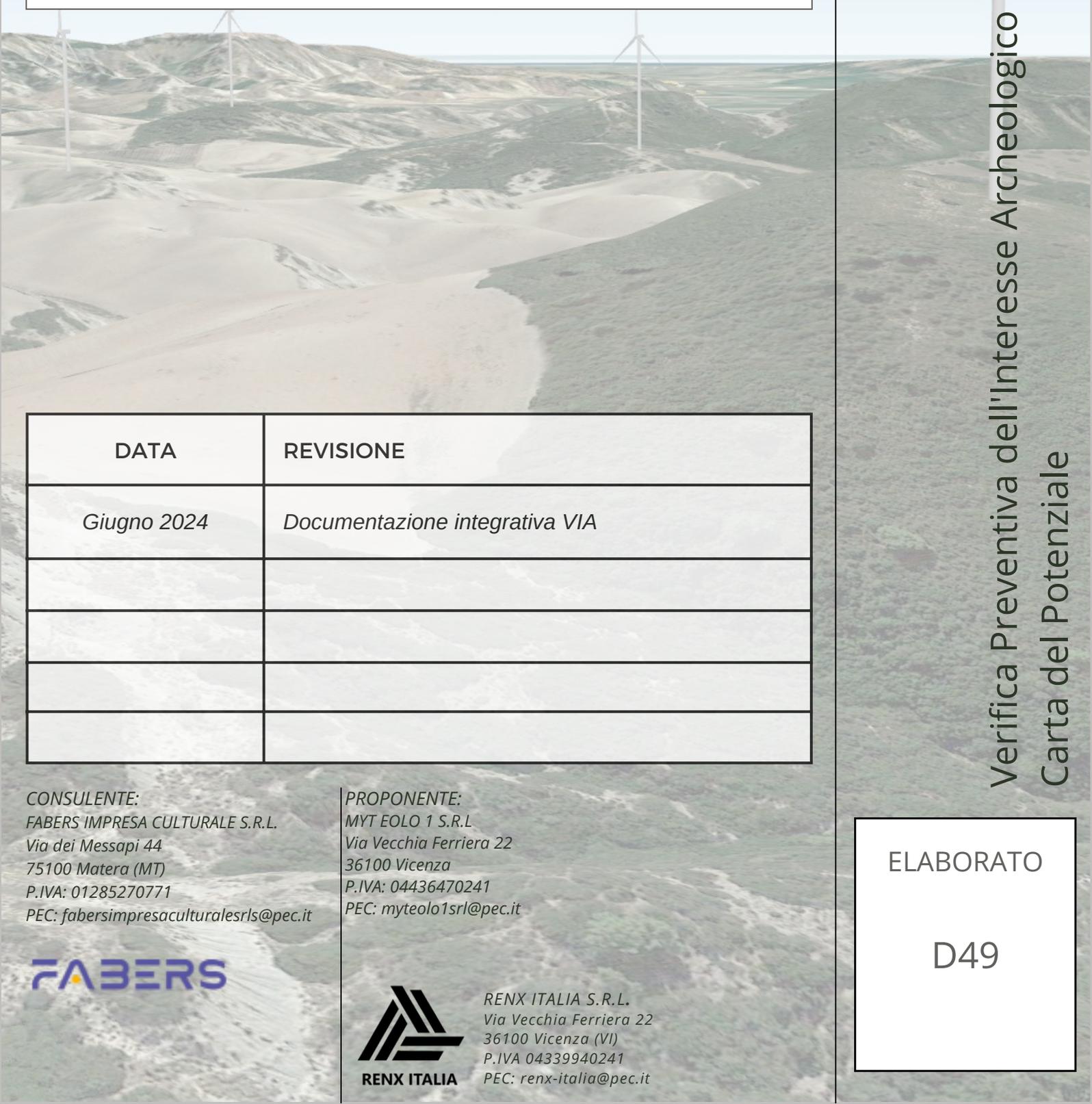
REGIONE BASILICATA



Provincia di Matera

COMUNI DI MONTALBANO JONICO  
E CRACO

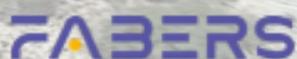
PARCO EOLICO MONTALBANO JONICO  
Loc. Bersagliere Valle de Preti



Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico  
Carta del Potenziale

DATA	REVISIONE
Giugno 2024	Documentazione integrativa VIA

CONSULENTE:  
FABERS IMPRESA CULTURALE S.R.L.  
Via dei Messapi 44  
75100 Matera (MT)  
P.IVA: 01285270771  
PEC: fabersimpresaculturalesrls@pec.it



PROPONENTE:  
MYT EOLO 1 S.R.L.  
Via Vecchia Ferriera 22  
36100 Vicenza  
P.IVA: 04436470241  
PEC: myteolo1srl@pec.it



RENX ITALIA S.R.L.  
Via Vecchia Ferriera 22  
36100 Vicenza (VI)  
P.IVA 04339940241  
PEC: renx-italia@pec.it

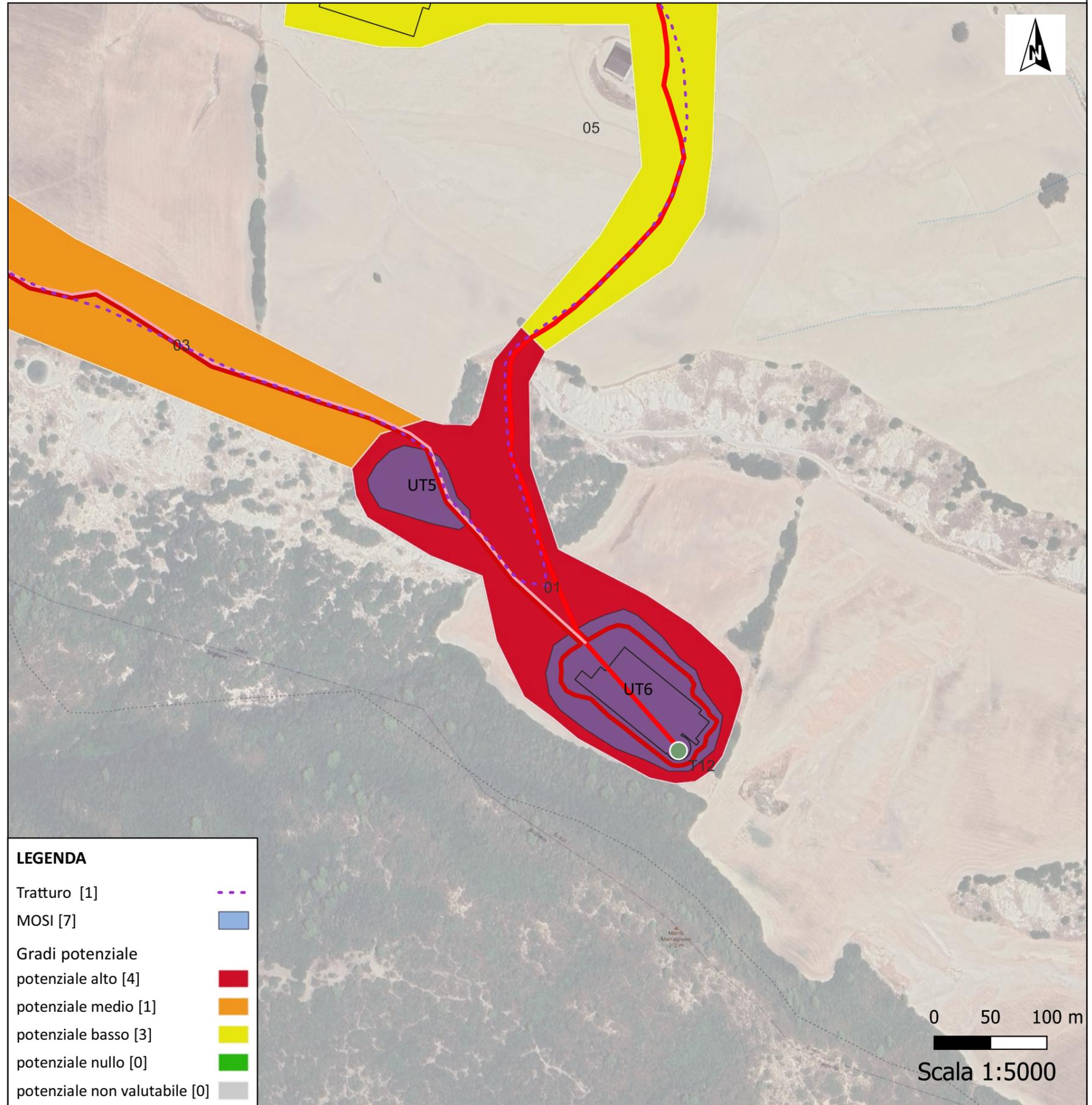
ELABORATO

D49

# CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS\_2024\_00544-FBR\_000002 - area 01

## potenziale alto - affidabilità buona

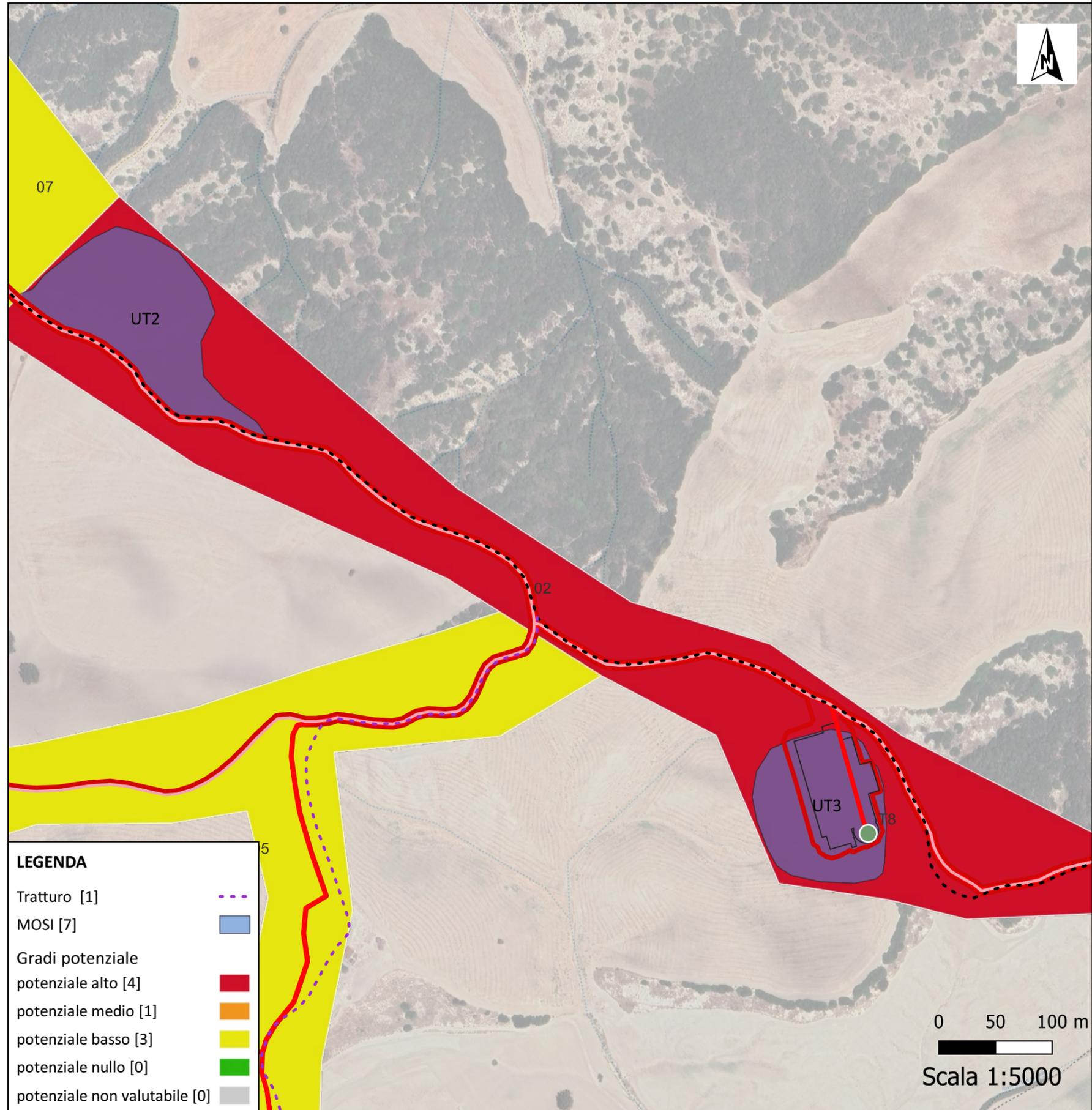
Si attribuisce un grado di potenziale archeologico alto all'area della piazzola T12 e dei cavidotti che dalla piazzola si diramano in due direzioni, verso N e verso O. L'areale della piazzola T12 coincide quasi nella sua interezza con l'area di frammenti fittili (UT 6) individuata durante la ricognizione. Inoltre, a poco più di 200 mt a O, lungo il tracciato del cavidotto, viene individuata un'altra area di frammenti fittili (UT 5). Queste due UUTT si inseriscono in un contesto più ampio che è stato definito dall'individuazione, a seguito delle ricognizioni archeologiche propedeutive alla redazione di questa VPIA, di 6 grandi area di frammenti fittili. Nello specifico l'UT 6, che insiste nell'area di progetto della piazzola T12, è interpretabile come una grande fattoria, databile in base agli elementi diagnostici tra IV e III sec. a.C. L'alta densità di materiale fittile su tutta l'area (laterizi, ceramica comune e da fuoco, frammenti di ceramica a vernice nera, grandi contenitori, due pesi da telaio, un frammento di macina in pietra lavica), variabile tra i 20 e i 50 fr/mq, nonché la presenza di abbondante materiale lapideo (blocchi di calcare e ciottoli), inducono a ritenere probabile la presenza di strutture ancora interrate. Interessante risulta la vicinanza dell'UT 5. Si tratta di una piccola area di dispersione di frammenti ceramici. La totale assenza di laterizi, e un maggior numero di frammenti di ceramica a vernice nera rispetto all'area dell'UT 6, favorisce l'ipotesi che tale area sia da identificare come una piccola necropoli, probabilmente di pertinenza proprio alla fattoria di UT 6. Le due UUTT rappresentano un sistema complesso e completo, che mostra il rapporto tra area produttiva e area necropolare, in un insediamento rurale di età ellenistica in un contesto territoriale, come quello calanchivo, che fino ad ora non aveva restituito nessun dato archeologico significativo. Inoltre, da segnalare la presenza di un tratturo che proprio l'area dell'UT 6 si dirige a N collegandosi con il tratturo "per Stigliano" e quindi con le area di altre due UUTT (2, 3); questo stesso trattuto dall'area dell'UT 6 si dirige verso NO attraversando l'area dell'UT 5, e proseguendo sempre in direzione NO verso Craco. Il grado di potenziale alto è stato considerato anche in base ai valori riferiti nella Tabella 1, allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n.53.



# CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS\_2024\_00544-FBR\_000002 - area 02

## potenziale alto - affidabilità buona

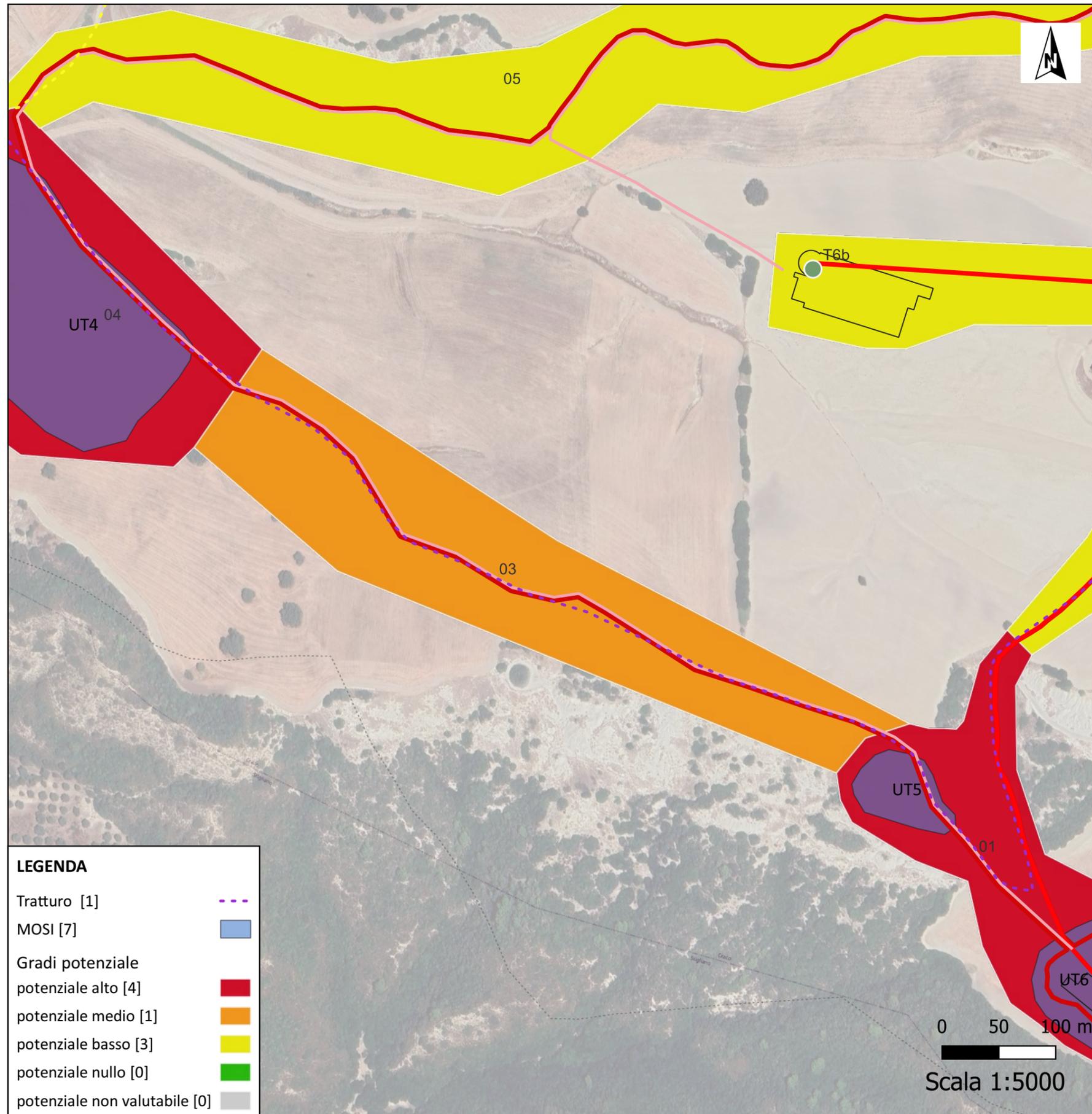
Si assegna un grado di potenziale alto a questo tratto del parco eolico, in considerazione della presenza di due area di frammenti fittili (UUTT 2 e 3), che distano tra di loro meno di un chilometro, e che sono state interpretate come due fattorie inquadrabili cronologicamente tra IV e III sec. a.C. Queste UUTT si inseriscono nel sistema di fattorie individuato in questo comprensorio territoriale, che comprende le UUTT 1, 4, 5, 6. Nello specifico, l'estensione dello spargimento di frammenti fittili dell'UT 3 coincide con l'area della piazzola T8. Questa area è ubicata su un piccolo pianoro delimitato a S e a E da versanti scoscesi. L'UT 2 ubicata a circa 740 mt a NO dall'UT 3, presenta una estensione più ridotta rispetto alle altre UTT, e ciò è probabilmente dovuto alla composizione geomorfologica del luogo, caratterizzata da calanchi soggetti a erosioni, che hanno certamente compromesso l'area di frammenti fittili. Da sottolineare, che entrambe le UUTT sono ubicate lungo un'arteria viaria, il tratturo "per Stigliano", che attraversa questo territorio in senso EO, e che risulta ancora visibile per buona parte del suo percorso. Il tratturo probabilmente ricalca antiche strade che attraversavano questo territorio, e che mettevano in comunicazione la costa ionica con l'entroterra. La presenza di queste due fattorie a così breve distanza l'una dall'altra lascia intravedere una vivace dinamica insediativa in questo comprensorio, nonostante la sua natura geomorfologica in apparenza poco propensa all'insediamento, poichè caratterizzata da formazioni calanchive facili all'erosione e allo smottamento. Il grado di potenziale alto è stato considerato anche in base ai valori riferiti nella Tabella 1, allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n.53.



# CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS\_2024\_00544-FBR\_000002 - area 03

## potenziale medio - affidabilità discreta

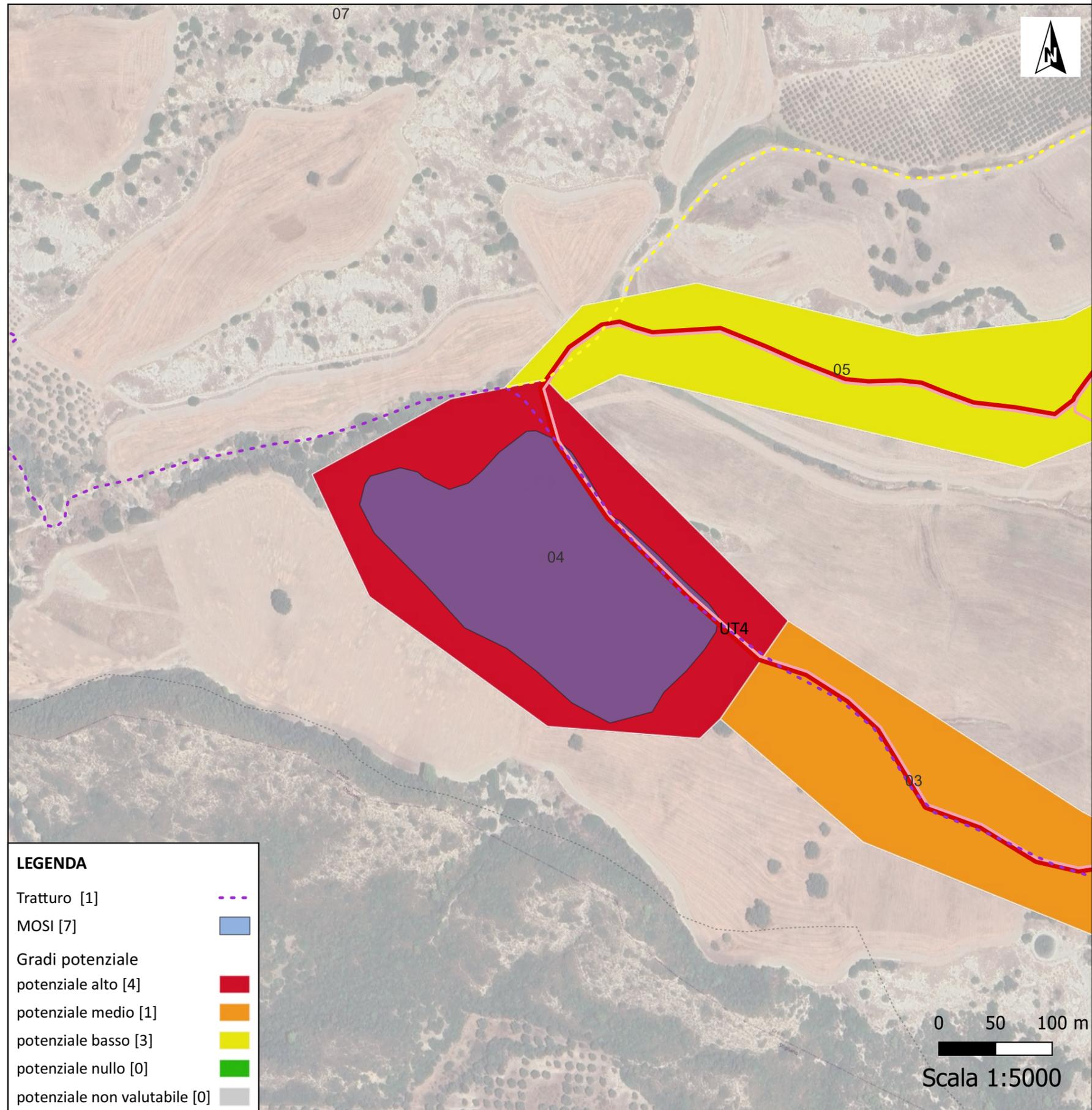
Si assegna un grado di potenziale medio a questo tratto del cavidotto del parco eolico, in considerazione della presenza a SE e a NO di due grandi aree di frammenti fittili, le UUTT 4 e 6. Nonostante l'assenza di materiale fittile, il tratto del cavidotto si imposta su percorso viario di probabile origine antica, ciò sembra confermato proprio dalla presenza delle due fattorie (UUTT 4 e 6) ubicate lungo questa direttrice. Il grado di potenziale medio è stato considerato anche in base ai valori riferiti nella Tabella 1, allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n.53.



# CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS\_2024\_00544-FBR\_000002 - area 04

## potenziale alto - affidabilità buona

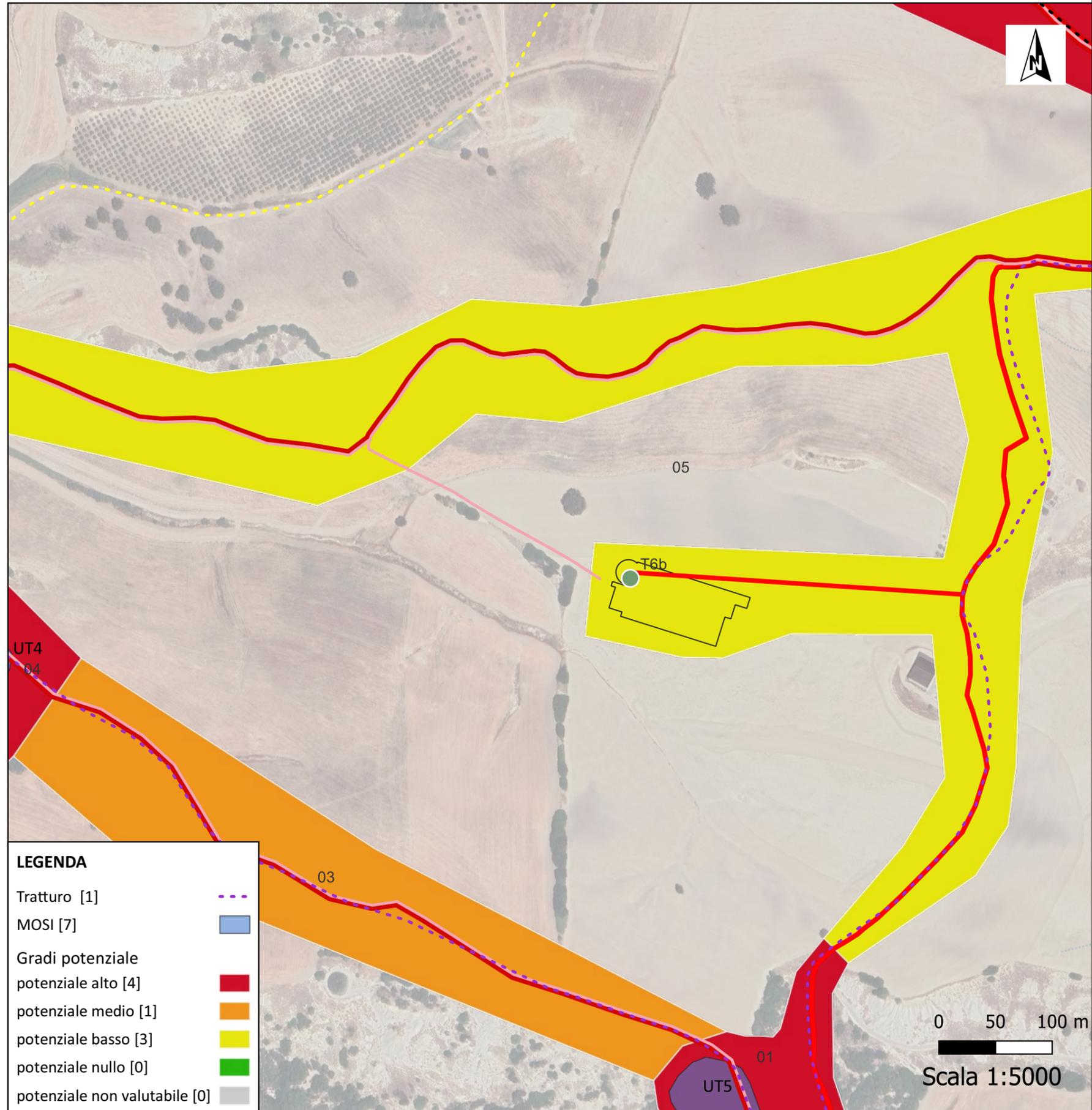
Si assegna a questa area un grado di potenziale alto, sulla base della presenza della vasta area di frammenti fittili (UT 4) individuata durante le ricognizioni. L'UT è stata interpretata come una fattoria databile tra IV e III sec. a.C., e rientra nel sistema di fattorie individuate in questo comprensorio. L'UT 4 dista poco più di un chilometro sia da UT 5 sia da UT 2. L'area si estende su un rilievo piuttosto pianeggiante con altimetrie che variano tra i 169 e i 175 m. s.l.m. L'estensione dell'area di frammenti fittili di circa 4 ettari, suggerisce la presenza di una grande fattoria, probabilmente composta da diverse strutture differenziate per usi. Inoltre, lungo la base del versante NE della collina, da segnalare la presenza di un tratturo, che in questo tratto non più percepibile ma indicato nella carta IGMI 1:25000. Tra tratturo a SE arriva nell'area delle UUTT 5 e 6; quindi, sembra evidente come queste fattorie fosse in comunicazione tra di loro attraverso una rete viaria interna. Il grado di potenziale alto è stato considerato anche in base ai valori riferiti nella Tabella 1, allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n.53.



# CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS\_2024\_00544-FBR\_000002 - area 05

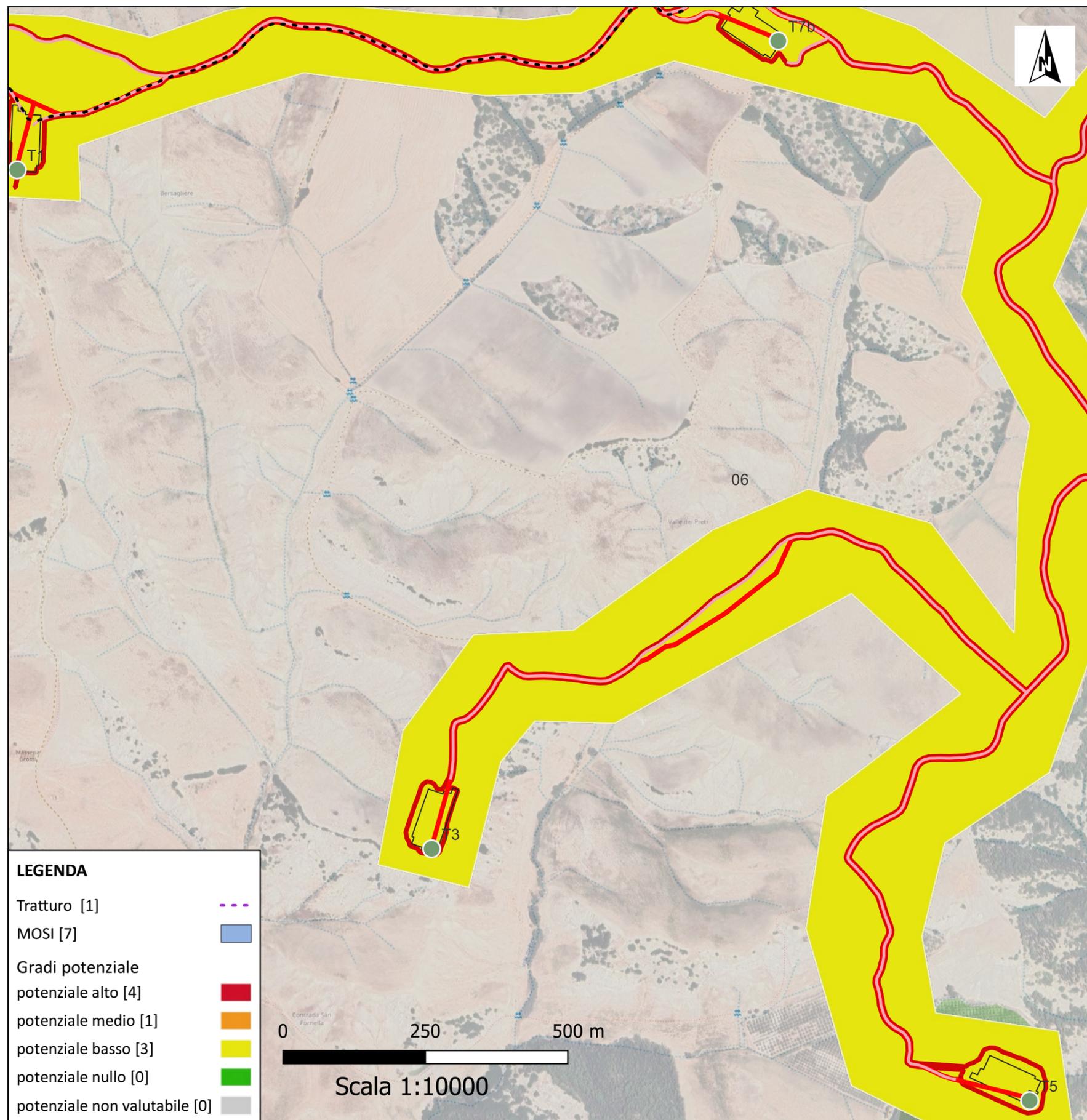
## potenziale basso - affidabilità discreta

Si assegna un grado di potenziale basso a questo settore, poichè non sono stati riscontrati elementi archeologici o segni evidenti di natura antropica. L'area in questione si trova al centro del comprensorio caratterizzato dalla presenza delle fattorie di età ellenistica individuate durante la ricognizione, a N le UUTT 2 e 3 e a S le UUTT 4, 5 e 6. Limitatamente a questa fase cronologica, è plausibile interpretare questa area, priva di elementi archeologici, come un settore di pertinenza delle fattorie e utilizzato per lo sfruttamento agricolo. Il grado di potenziale basso è stato considerato anche in base ai valori riferiti nella Tabella 1, allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n.53.



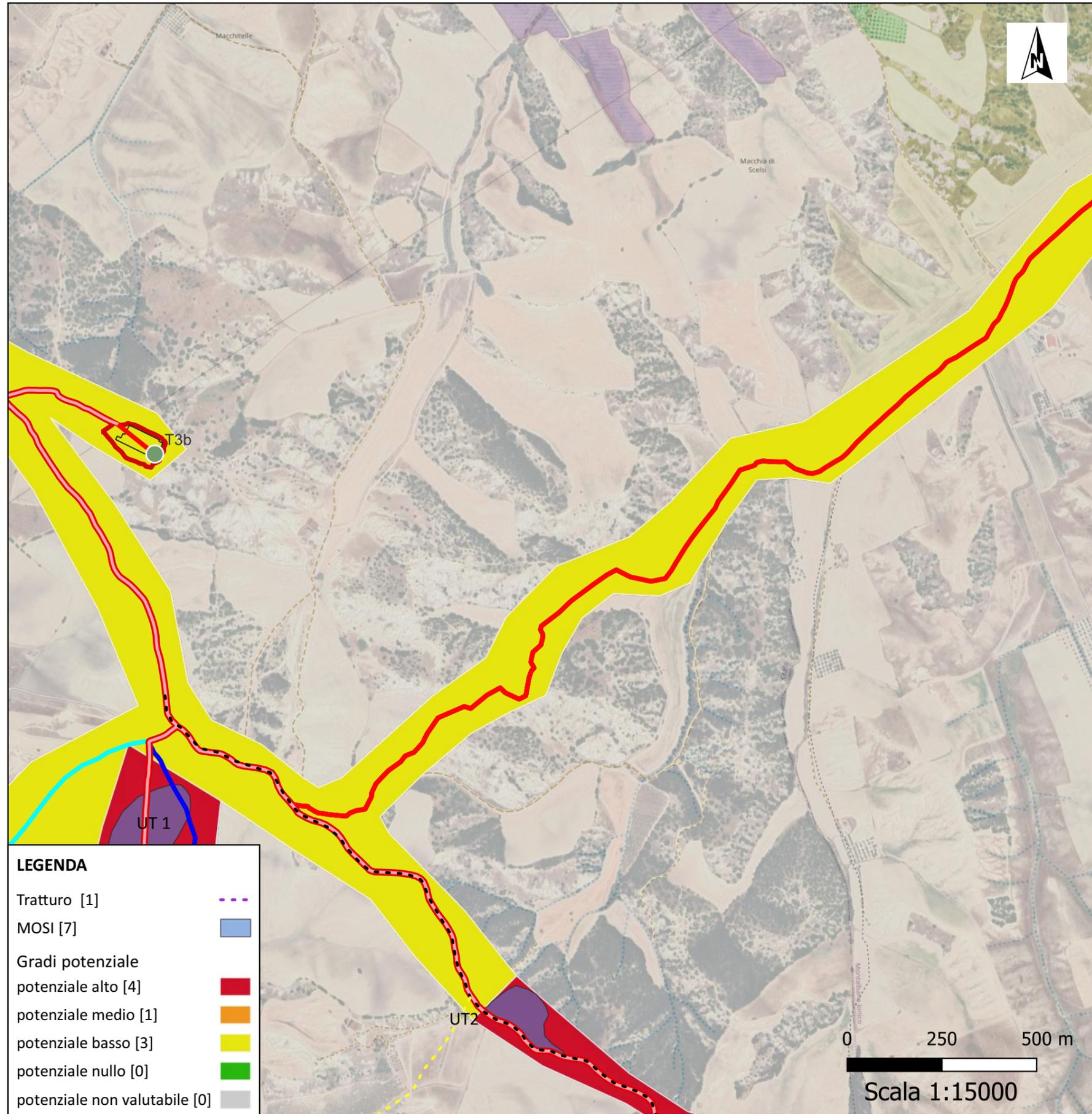
## potenziale basso - affidabilità discreta

Si assegna un grado di potenziale basso a tutto il settore orientale del parco eolico. L'area su cui ricade il tracciato del cavidotto e le aree delle piazzole T1, T7b, T3 e T5, risulta priva di elementi archeologici. Tale assenza è probabilmente da mettere in relazione alla natura geomorfologica di questo settore territoriale che, a differenza di quello in cui vi è la presenza delle fattorie ellenistiche, sembra meno adatto alla possibilità di insediamenti umani. Il grado di potenziale basso è stato considerato anche in base ai valori riferiti nella Tabella 1, allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n.53.



## potenziale basso - affidabilità discreta

Si assegna un grado di potenziale basso a tutto il settore nord occidentale del parco eolico, poichè non sono stati riscontrati elementi archeologici o segni evidenti di natura antropica. Il percorso del caviodotto e le aree delle piazzole T3b e T9a si trovano in un'area fortemente caratterizzata dalle formazioni calanchive, e il territorio risulta quindi più aspro rispetto al settore centrale del parco eolico nel quale si ubicano le aree delle UUTTT. Il grado di potenziale basso è stato considerato anche in base ai valori riferiti nella Tabella 1, allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n.53.



## potenziale alto - affidabilità discreta

Si assegna un grado di potenziale alto all'area coincidente con l'UT 1. Questa area di frammenti fittili, attraversata da un tratto di covidotto, ampia circa 2 ettari, è interpretabile come i resti di una fattoria di età ellenistica. Anche questa UT si inserisce nel sistema di fattorie individuato in questo comprensorio; infatti questa area presenta analoghe caratteristiche riscontrate per le altre UUTT: vicinanza ad un tratturo, che si trova immediatamente a N, e uguale distanza (circa 1150 mt.) dalle fattorie più vicine (UT 2 e UT 4). Il grado di potenziale alto è stato considerato anche in base ai valori riferiti nella Tabella 1, allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n.53.

